



## COMUNICATO STAMPA

### Inaugurazione **ABA Fablab Perugia**

**Venerdì 27 febbraio 2015** alle **ore 17.00**, presso il **Centro Metropolis**, piazzale Umbria Jazz - Terminal Minimetrò Pian di Massiano, si terrà l'inaugurazione dell'**ABA Fablab Perugia**, un luogo che, con spirito di condivisione, si rivolge alla città come un punto d'incontro tra storia e innovazione, arte e tecnologia.

L'iniziativa sarà preceduta dai saluti introduttivi di Mario Rampini (Presidente dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"), di Andrea Romizi (Sindaco del Comune di Perugia) e di Beatrice Baldaccini (rappresentante di Umbra Cuscinetti, partner istituzionale). Seguirà un'introduzione del progetto da parte di Paolo Belardi (Direttore dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci") e la presentazione tenuta da Giovanni Luca Sciarra (ABA Fablab Perugia).

L'**ABA FABLAB**, primo spazio Fablab della città di Perugia, nasce dalla collaborazione tra due realtà: una istituzionale, l'**Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"**, ed una privata, la **Fabula Animations**.

L'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci", una delle più antiche d'Italia perché fondata nel 1573, ha intrapreso un processo di rinnovamento dei corsi e dell'immagine che, con il progetto *Temporary Academy* (che comprende l'ABA Fablab), si propone come pioniere in una rivoluzione tecnologica che collega indissolubilmente un'accademia artistica con un Fablab.

La **Fabula Animations** è una società cooperativa fondata nel 2012 con intenti artistici rivolti all'animazione e alla contaminazione sinergica tra l'arte e le tecnologie digitali.

Dall'unione di questi due partner e con il contributo di Umbra Group (partner istituzionale), prende forma l'ABA Fablab Perugia secondo i tre criteri base su cui si fonda il network mondiale dei FabLab ossia: *Share, Learn and Make*:

*Share (condividere)*: è uno spazio di relazioni e condivisione che coinvolge istituzioni e imprese, studenti e professionisti, bambini e adulti, creando sinergie nell'ottica di agevolare lo scambio di idee e la nascita di progetti.

*Learn (apprendere)*: è uno spazio pubblico, un luogo per e della città che, attraverso il concetto di fabbrica laboratorio, cerca di avvicinare il maggior numero di persone all'universo innovativo della digital fabrication. ☒

*Make (fare)*: è uno spazio dove le idee si possono toccare con mano. Realizzare modelli o prototipi, testare e migliorare un prodotto diventa accessibile e alla portata di tutti.

**Che cosa è un FabLab?** Un FabLab (*dall'inglese fabrication laboratory*) è un'officina che offre servizi personalizzati di fabbricazione digitale perchè dotato di una serie di strumenti computerizzati in grado di realizzare, in maniera flessibile, un'ampia gamma di oggetti. L'idea è perciò quella di un laboratorio dove si riscoprono la manualità e il contatto con la materia, dove si valorizza sia il pezzo unico sia il prototipo, in un'ottica che può essere al contempo didattica e ricerca, per specializzazioni e applicazioni che toccano svariate discipline: dalle arti figurative all'ingegneria elettronica, dall'architettura alla medicina. Macchine a controllo numerico (frese, stampanti 3D, taglio laser), gestite attraverso software *open-source*, offrono la possibilità sviluppare nuove forme di creatività da condividere in rete con notevoli potenzialità non solo per

un nuovo approccio all'arte ma anche e soprattutto per l'industria, l'artigianato e le costruzioni. Partendo da un sistema di tesseramento (agevolato per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" Perugia e dell'Università degli Studi di Perugia), gli utenti potranno usufruire dei macchinari disponibili all'interno del Fablab, sia contribuendo allo sviluppo di idee e progetti, sia attraverso workshop, eventi e attività di formazione attivate e accreditate presso enti esterni. Con l'ABA Fablab, Perugia diventa parte di una rete mondiale, entrando di fatto in uno scenario che prevede una rete di attori interessati all'innovazione e alla ricerca nell'ottica della condivisione aprendosi a nuove occasioni, capaci di creare sviluppo economico e culturale tra tradizione e innovazione, come punto di forza della città e dell'intero territorio. In tal senso un altro aspetto non secondario riguarda la volontà di effettuare corsi di scolarizzazione, formazione e specializzazione aperti alla comunità, riferiti ad un nuovo approccio progettuale ed alle nuove tecnologie.

In ABA Fablab sono attive quattro stampanti 3D per la stampa additiva di oggetti in PLA o in argilla, una macchina per il taglio laser, una fresatrice cnc, tutte organizzate in rete con le più evolute piattaforme grafiche, oltre ad un'aula dotata di dieci postazioni computer, completi di software per l'apprendimento, tablet ed uno spazio laboratorio dotato di strumenti e tavolo da lavoro. Anche la location è frutto di una scelta oculata che colloca l'ABA Fablab nel punto di snodo tra la città storica e la sua prima espansione periferica, all'interno del terminal del Minimetron di Pian di Massiano progettato da Jean Nouvel che lo lega ideologicamente alla contemporaneità proiettandolo verso una visione futura.